

Decreto n. 85 del 7 febbraio 2024

QUANTIFICAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI AI MEMBRI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI DIRIGENTE GIURIDICO AMMINISTRATIVO PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE SISMA 2012, APPROVATA CON DECRETO N. 839 DEL 12/06/2023

Visti:

- l'art. 1, comma 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" che dispone che il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto, operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della Legge 225/1992;
- l'art. 2 del citato Decreto-Legge n.74/2012, che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- l'articolo 3 bis del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- l'art. 57 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2023 e da ultimo l'art. 1, comma 408 della L. 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che dispone la proroga del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione e inoltre il comma 410 che prevede che le disposizioni di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano fino all'anno 2024 nel limite di spesa di 8,1 milioni di euro per l'anno 2024, autorizzando la spesa di 8,1 milioni di euro per l'anno 2024;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti:

- l'art. 36 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii, che disciplina l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile nel pubblico impiego;
- l'art. 19, comma 6. Del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina l'affidamento di incarichi dirigenziali a tempo determinato;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali sottoscritto il 17/12/2020;

Richiamate le proprie ordinanze:

- n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020;
- n. 22 del 9 dicembre 2022 avente per oggetto "Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 5702";
- n. 6 del 4 aprile 2023 avente per oggetto "Variazione alla programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570, di cui all'Ordinanza n. 22 del 9 dicembre 2022", che ha integrato il fabbisogno occupazionale della Struttura Commissariale, tra le altre, di una figura dirigenziale con profilo giuridico amministrativo, da reclutarsi con modalità calibrate sulla specificità del profilo, tenendo conto della temporaneità del fabbisogno e sulla base della valorizzazione dell'esperienza già maturata all'interno della Struttura Commissariale;

Visti:

- il D.lgs. 165 del 20 Marzo 20021, e s.m.;
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni per le pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" in particolare l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" che, al fine di semplificare le procedure di reclutamento concorsuali, ha stabilito nei commi 6, 11, 13, 14, 15 e 16 una nuova disciplina volta a favorire la costituzione delle commissioni esaminatrici;

Richiamata la convenzione operativa RPI.2021.0000538.I per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1039 del 29 giugno 2021 e con propria ordinanza n. 21 del 26 agosto 2021, e la relativa proroga disposta con ordinanza n. 29 del 30 dicembre 2021 e repertoriata al RPI.2021.983, successivamente prorogata a tutto il 31 dicembre 2023 e infine al 31 dicembre 2024 con DGR 229572023 e ordinanza n.20/2023;

Premesso che:

- con proprio decreto n. 839 del 12.06.2023 è stata bandita una procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di dirigente giuridico amministrativo per il supporto alle attività di ricostruzione sisma;

- con provvedimento del RUP CR 09/10/2023.0006106.I è stata costituita la commissione per la procedura selettiva sopra citata i cui esperti esterni sono:

SOGGETTO 1 COMMISSARIO

SOGGETTO 2 COMMISSARIO

come indicati ed identificati nella scheda privacy allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i soggetti dipendenti di amministrazioni pubbliche hanno richiesto e ottenuto dal proprio ente l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico esterno, come previsto dalle norme vigenti;

Ritenuto che siano direttamente applicabili per il sottoscritto Commissario Delegato art.1 D.L.74/2012 le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 56 del 2019 ed in particolare quelle contenute nel comma 14 che riconosce espressamente la possibilità di erogare un compenso a fronte delle attività svolte nelle commissioni;

Sottolineato inoltre che l'art. 14, co. 1 del Regolamento Regionale n. 3/2015 ha rinviato la definizione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ad un provvedimento della Giunta regionale, da adottare d'intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa;

Dato atto che il citato Provvedimento del RUP CR 09/10/2023.0006106.I di nomina della commissione dispone che il compenso sia da corrispondere, per ragioni di uniformità, con gli stessi criteri e misure adottati dalla Regione Emilia-Romagna con la citata delibera di Giunta regionale n. 1978/2003 – Allegato A, negli importi così determinati in relazione alle selezioni per la qualifica dirigenziale:

- compenso base € 1.540,00;
- compenso per valutazione titoli e curricula per i primi 100 candidati esaminati nella prova scritta € 7,50 cadauno;
- compenso per la prova orale o colloquio per i primi 100 candidati € 7,50 cadauno;
- il compenso è calcolato con riferimento al numero dei candidati presenti alle prove o valutati;
- i compensi sono aumentati del venti per cento per i presidenti e diminuiti di uguale percentuale per i segretari;
- ai componenti delle commissioni di concorso non residenti o domiciliati nella città in cui si svolgono le sedute è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, secondo le modalità stabilite per i dipendenti regionali;

Sottolineato che per stabilire le modalità per l'eventuale rimborso delle spese di viaggio, si fa riferimento a quelle previste dalla delibera della Giunta regionale n. 515/2015;

Preso atto che ai commissari sopra indicati deve essere corrisposto il compenso in quanto hanno svolto l'incarico al di fuori dell'orario di lavoro, come si evince dalle dichiarazioni assunte agli atti del Commissario delegato e dalle verifiche relative;

Verificata l'avvenuta conclusione in data 15.12.2023 dei lavori svolti dalla commissione, come risulta dai relativi verbali e dalle dichiarazioni compilate dagli interessati, conservati agli atti dell'Agenzia regionale ricostruzioni;

Dato atto che i dati necessari per la quantificazione del compenso sono stati rilevati dai verbali redatti dalla commissione esaminatrice e depositati agli atti del Servizio, approvati con provvedimento del RUP CR 21/12/2023.0007757.I;

Precisato che i compensi erogati ai componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi banditi dal Commissario Delegato, trattandosi di commissioni la cui costituzione è prevista da disposizione di legge, rientrano tra quelli erogati per l'esercizio di pubbliche funzioni di cui all'art.50, comma 1, lett. f) del TUIR 917/1986 – a condizione che le prestazioni non siano rese da soggetti che esercitano arti o professioni di cui all'art.53, comma 1, o nell'esercizio di imprese commerciali;

Visti altresì:

- l'art.50 del D.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e l'art.1 del D.lgs. n. 360/98, che hanno istituito rispettivamente l'addizionale regionale e comunale relativamente ai soggetti il cui reddito è da considerarsi come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente;
- il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 con il quale è stata istituita l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) applicabile alle somme relative a prestazioni di lavoro di qualunque tipo;

Quantificata in € **3.846,32** la somma complessiva necessaria per la liquidazione dei compensi spettanti ai componenti esperti esterni della commissione di cui trattasi, al lordo delle ritenute fiscali di legge, così come descritto per ciascun componente nei prospetti allegato A e B facenti parte integrante del presente provvedimento;

Visti:

- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;
- il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192;
- il D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii;

Visti:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;
- la deliberazione di Giunta regionale n.380 del 13.3.2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025” e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017) come aggiornato con delibere nn. 719 del 8.5.2023 e 1097 del 26.6.2023;

Dato atto inoltre che:

- la spesa di € **3.846,32** trova copertura finanziaria sull'art. 1 comma 410 della Legge di Bilancio n. 213 del 30/12/2023, che ha dato atto che le disposizioni di cui all'articolo 3-bis,

comma 2, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, sono prorogate al 2024 autorizzando tale tipologia di spesa nel limite di 8.100.000,00 € per l'anno 2024;

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia - Romagna D.L. 74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di quantificare in complessivi € 3.846,32 , al lordo delle ritenute fiscali di legge la spesa per i compensi ai componenti della commissione esaminatrice della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di dirigente giuridico amministrativo per il supporto alle attività di ricostruzione sisma, così come dettagliato negli Allegati A e B, parte integrante del presente atto;
- 2) di liquidare, tenuto conto dei criteri e delle motivazioni già espresse in premessa, a favore del SOGGETTO 1 e SOGGETTO 2 (con funzioni di esperti), come indicati e identificati nella scheda privacy allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale la somma complessiva di € 2.655,03 a ciascuno per gli importi dettagliati nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto, al netto delle ritenute fiscali di legge;
- 3) di applicare sulle menzionate somme le relative addizionali regionali e comunali nonché l'IRAP e di liquidarle secondo gli importi indicati nell'allegato D;
- 4) di dare atto che la copertura finanziaria della spesa totale di € 3.846,32 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 1 comma 410 della Legge di Bilancio n. 213 del 30/12/2023, che ha prorogato le disposizioni di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, autorizzando tale tipologia di spesa nel limite di 8.100.000,00 € per l'anno 2024;
- 5) che i relativi ordinativi di pagamento, di cui al punto 2 che precede, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, saranno emessi dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dalla normativa citata in premessa.

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente

ALLEGATO A

QUANTIFICAZIONE DEI COMPENSI PER I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI DIRIGENTE GIURIDICO AMMINISTRATIVO PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE SISMA 2012, APPROVATA CON DECRETO N. 839 DEL 12/06/2023

Nomina Commissione con provvedimento del RUP CR 09/10/2023.0006106.I

Riepilogo importi lordi, quantificati ai sensi della delibera di Giunta n. 1978/2003

n. 3 sedute nel periodo: 9 novembre – 15 dicembre 2023

Candidati n. 25 – valutati 25

Candidati che hanno svolto il colloquio n.6

SOGGETTO 1 ESPERTO

Compenso base = € 1.540,00

- compenso per valutazione candidati n. 25 x € 7,50 cadauno = € 187,50
- compenso per colloquio n.6 candidati a € 7,50 cadauno = € 45,00

TOTALE = € 1.540,00 + 187,50 + 45,00 = € 1.772,50

SOGGETTO 2 ESPERTO

Compenso base = € 1.540,00

- compenso per valutazione candidati n. 25 x € 7,50 cadauno = € 187,50
- compenso per colloquio n.6 candidati a € 7,50 cadauno = € 45,00

TOTALE = € 1.540,00 + 187,50 + 45,00 = € 1.772,50

ALLEGATO B

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI DIRIGENTE GIURIDICO AMMINISTRATIVO PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE SISMA 2012, APPROVATA CON DECRETO N. 839 DEL 12/06/2023

PERIODO DI SVOLGIMENTO 19 ottobre – 10 novembre 2023

SOGGETTO 1 (esperto) Dipendente Comune di Portomaggiore (Fe) Residente <u>a Ferrara</u>	
Compenso lordo	1.772,50 €
IRPEF 23%	407,68
Addizionale regionale ER 1,33%	23,57 €
Addizionale comunale <u>Ferrara</u> 0,75%	13,29 €
Netto a liquidare	1.327,96 €
IRAP 8,50% su imponibile € 1.772,50 €	150,66
TOTALE SPESA	1.923,16 €

SOGGETTO 2 (esperto) <u>Residente a Bologna</u>	
Compenso lordo	1.772,50 €
IRPEF 23%	407,68
Addizionale regionale ER 1,33%	23,57 €
Addizionale comunale <u>Bologna</u> 0,80%	14,18 €
Netto a liquidare	1.327,07 €
IRAP 8,50% su imponibile € 1.772,50	150,66 €
TOTALE SPESA	1.923,16 €

ALLEGATO C**PROSPETTO RIASSUNTIVO COMPENSI NETTI**

	Importo netto da versare
SOGGETTO 1	1.327,96 €
SOGGETTO 2	1.327,07 €
TOTALE COMPENSI NETTI	2.655,03 €

PROSPETTO RIASSUNTIVO SPESA TOTALE

	Importo lordo spesa
SOGGETTO 1	1.923,16 €
SOGGETTO 2	1.923,16 €
TOTALE SPESA	3.846,32 €

ALLEGATO D**Ritenute fiscali, comunali e IRAP**

Beneficiario	Codice tributo e anno	Ritenuta a carico dipendenti	Imposta a carico Commissario	IMPORTO
Erario – ritenute IRPEF corrente	100E 2024	€ 815,36		€ 815,36
ADD.REGIONALE IRPEF REGIONE Emilia-Romagna	381E 2024	€ 47,14		€ 47,14
ADD. COMUNALE BOLOGNA	385E 2024 A944	€ 14,18		€ 14,18
ADD. COMUNALE Ferrara	385E 2024 D548	€ 13,29		€ 13,29
Erario -IRAP (imponibile € 3.545,00)	380E 2024		301,32 €	301,32 €